

## *SICURI con la NEVE 16 gennaio 2011*

*Report della giornata nazionale dedicata alla prevenzione degli incidenti da valanga.*

Attraversa l'intero arco alpino per proseguire lungo l'Appennino ed approdare in Sicilia; non vi è dubbio: quest'anno la cordata di *Sicuri con la neve* è cresciuta ulteriormente, è diventata vigorosa come, pur sperandolo, non ci si aspettava. Sparse in tutta Italia, sono state 38 le località interessate dalla manifestazione: davvero tante. Così, Tecnici del Soccorso alpino, Istruttori di Alpinismo e Scialpinismo, Accompagnatori di Escursionismo e di Alpinismo Giovanile, Guide alpine, esperti SVI, AINEVA, rappresentanti di Enti ed Associazioni, hanno dato vita a questa lunga cordata che ha toccato l'intera penisola. Un po' ovunque, l'iniziativa è stata divulgata da importanti mezzi di comunicazione, dalla carta stampata alle emittenti televisive di caratura regionale e nazionale; per qualche giorno si è parlato di prevenzione e non solo d'incidenti, senza demonizzare la montagna e colpevolizzare nessuno. Vale la pena ricordare, se pur brevemente, che *Sicuri con la neve* fa parte del più ampio progetto *Sicuri in montagna* che propone, in modo specifico ed oramai da oltre un decennio, momenti di sensibilizzazione sulle problematiche legate agli incidenti in montagna. In diverse località l'assenza di innevamento ha compromesso la manifestazione; tuttavia, in molti casi la fantasia l'ha fatta da padrona: così, per necessità contingenti o per vocazione dettata dalle caratteristiche territoriali, i programmi proposti sono stati diversi ma tutti coinvolgenti. Ancora una volta ci si accorge che, purtroppo, il "fai da te" va per la maggiore e sono ancora molti coloro che intraprendono attività alpinistiche senza la guida d'esperti; è soprattutto a costoro che *Sicuri in montagna* si rivolge proponendo momenti di informazione e sensibilizzazione. In questo senso non si trascurano di valorizzare il lavoro delle Guide alpine e l'esperienza delle Scuole del CAI che costituiscono, senza dubbio alcuno, i riferimenti d'eccellenza per avvicinarsi alla montagna in modo adeguato. La preparazione della gita attraverso lo studio del percorso e l'ascolto attento del bollettino nivo-meteorologico, non sono ancora pratiche acquisite da tutti; al pari, se pare vero che sta aumentando il possesso dell'ARTVa, ancora troppi palesano di non saperlo usare con dimestichezza nelle operazioni di autosoccorso perché dimostrano, dalle osservazioni compiute, di non avere buone competenze e non portare con se pala e sonda. La prossima edizione di *Sicuri con la neve* sarà il 15 gennaio 2012 con l'impegno di tutti noi, superfluo dirlo, di fare meglio.

Elio Guastalli

### **Monte Sirino - Basilicata**

Ripetendo la positiva esperienza dello scorso anno, il Servizio Regionale Basilicata del C.N.S.A.S. ha allestito uno stand nel quale sono state esposte le attrezzature, e materiale informativo, per divulgare le tecniche di autosoccorso e movimentazione in montagna innevata, seguite poi da brevi ed interessanti lezioni teorico-pratiche. Sono state organizzate una zona per la prova A.R.T.Va., una zona per il sondaggio ed un'altra per il disseppellimento del travolto. E' intervenuta l'eliambulanza del 118 di Basilicata per il recupero in hovering in un pendio ghiacciato di un escursionista con le ciaspole bloccato per incapacità. All'evento hanno partecipato le sez. CAI di Lagonegro, Bari e Cava de'Tirreni. Importante la presenza di RAI TG 3 Basilicata, l'Eco di Basilicata, Calabria e Campania, e LucaniaTV. La giornata si è conclusa con un briefing dal quale è emersa la necessità di proporre sempre maggiori momenti di riflessione sulla cultura della prevenzione e sicurezza in montagna a 360°.

Rosario Amendolara



**Corno alle Scale – Emilia Romagna**

Presso la Baita centro sci fondo al Cavone è stato organizzato: campo ARTva, stand/gazebo con esposizione materiali tecnici e sanitari per il soccorso in ambiente innevato ed in caso incidenti in valanga, proiezione audiovisivi “neve&valanghe” del CNSAS rivolti alla prevenzione ed educazione di chi frequenta la montagna in modo particolare in inverno, dimostrazioni di icerca travolti con UCV. La giornata e’ stata organizzata per il 3° anno consecutivo dalla stazione CNSAS Corno alle Scale, con la collaborazione della confinante stazione Rocca di Badolo; ha partecipato il CFS che ha tenuto una lezione su “METEOMONT”, accompagnatori CAI e Guide Escursionistiche. Nonostante lo scarso innevamento, si è registrato un alto numero di partecipanti (escursionisti-ciaspolatori – sci alpinisti.) Una giornata decisamente positiva mirata all’educazione e prevenzione; un progetto da portare avanti da parte del CNSAS in stretta collaborazione con tutti gli Enti che, a vario titolo, hanno a che fare con la montagna.

Mauro Ballerini

**Cerreto Laghi - Emilia Romagna**

Buono l’esito della giornata a Cerreto Laghi; sono stati attrezzati due info point con personale della XXXI Delegazione Levante Ligure che hanno dato informazioni e dimostrato i vari materiali alpinistici, ramponi, piccozze, racchette da neve, nel loro corretto utilizzo. Nei due campi ARTVa si operava con dimostrazioni di ricerca ed autosoccorso. L’autorevole e gradita presenza del prefetto della Spezia, Giuseppe Forlani, ha contribuito a dare ulteriore risalto alla giornata. Il prefetto ha effettuato un’escursione sulla neve accompagnato dai tecnici del CNSAS, quindi, ha seguito i lavori per tutta la giornata dimostrando interesse e compiacimento per l’iniziativa.

Davide Battistella

**M. Lussari – Friuli Venezia Giulia**

La giornata è stata organizzata dalla stazione CNSAS di Cave del Predil con la collaborazione dei gestori del borgo Lussari, si è provveduto all’allestimento di uno stand informativo ed un campo neve per prove ARTVa e di autosoccorso. Un buon gruppo di appassionati ha partecipato alle attività esprimendo un sicuro gradimento. Nel futuro sarà necessario migliorare la comunicazione e la visibilità dell’evento.

Manuel Moschitz

**M. Zoncolan – Castel Valdajer - Friuli Venezia Giulia**

Gli uomini della Stazione CNSAS di Forni Avoltri e Gemona hanno organizzato campi neve di diverse difficoltà con allestimento di gazebo e striscioni pubblicitari; a Castel Valdjer la giornata ha riscosso molto successo data la partecipazione di circa 50 persone molto entusiaste dell’organizzazione e dei temi toccati: senz’altro da ripetere. Minore la partecipazione allo Zoncolan, dove le persone che frequentavano il polo sciistico non hanno dimostrato particolare interesse per l’evento. Per i prossimi anni si pensa di organizzare l’evento in ambienti tipicamente sci alpinistico pubblicizzandolo in maniera mirata e non generalizzata.

Alvise Di Ronco

**Sella Nevea - Friuli Venezia Giulia**

Si è tenuta un’uscita con 15 sci alpinisti, desiderosi di verificare le nozioni acquisite in teoria durante due serate informative presentate a Chiusaforte; dai volontari della Stazione CNSAS di Moggio Udinese-Pontebba, sono stati trattati in pratica la progressione in sicurezza, il metodo 3x3 di Munter e l’autosoccorso in valanga. Le due serate di approfondimento, presenti 80 partecipanti per sera tra cui sono state raccolte le adesioni per l’uscita, erano tese a privilegiare la riduzione del rischio (nivologia, comportamento e valutazione globale) e sono state organizzate dalle sezioni del CAI; relatori guide alpine e istruttori. Eventi simili sono organizzati in zona dal 2006, con un’ottimale collaborazione tra la locale stazione di soccorso alpino e le sezioni CAI; quest’anno si è pensato di non disperdere le forze e di inserire l’iniziativa in entrambi i programmi: Montagna Amica e Sicuri con la Neve del CNSAS.

Mario Di Gallo



<p><b>Piancavallo - Friuli Venezia Giulia</b>  Organizzato dalla Stazione CNSAS di Pordenone con la collaborazione della Stazione di Maniago, in zona partenza seggiovie a quota 1800, è stato allestito lo stand informativo/dimostrativo preparato con campo per ARTVa e sondaggio. La partecipazione non è stata elevata ma gli iscritti erano molto interessati. E' mancato però qualche cosa che indirizzasse ed informasse di più i presenti ed i turisti che passavano senza capire cosa succedesse di preciso. Per il prossimo anno si spera di poter concordare e condividere l'evento con il CAI e le relative Scuole perchè quest'anno che ci sono stati 2 o 3 eventi analoghi in zona.  Sgobaro Roberto</p>	
<p><b>Santo Stefano - Liguria</b>  Gli uomini del CNSAS dalla Stazione di Rapallo e di Piacenza, insieme agli Istruttori Neve e Valanghe dell'Alpinismo Giovanile del CAI, si sono adoperati per organizzare la giornata a Santo Stefano d'Aveto. Diverse le postazioni di lavoro; tre sull'utilizzo dell'ARTVa per il funzionamento e la ricerca, una sulla sensibilità al sondaggio e lo scavo, una sul soccorso organizzato, una sull'imbarellamento del ferito e una con le unità cinofile. La curiosità e l'entusiasmo di centinaia di ragazzi dell'Alpinismo Giovanile del CAI, con i loro Accompagnatori, più un'altra cinquantina di persone che erano in zona e sono passate attratte dalle attività, hanno animato la giornata: il bilancio è sicuramente positivo.  Davide Battistella</p>	
<p><b>Piani di Bobbio - Lombardia</b>  Come consuetudine, l'organizzazione della stazione di Bobbio in Valsassina, curata dalla Società Alpinistica F.A.L.C. di Milano in stretta collaborazione con il CNSAS, ha visto la predisposizione di numerosi "campi di lavoro"; oltre 170 i partecipanti. Dopo essere risaliti con la funivia, i 15 gruppi di lavoro sono stati gestiti da Istruttori del C.A.I., tecnici dello S.V.I., Guide alpine e Tecnici del Soccorso alpino. Presso i gazebo predisposti dal CNSAS e dalla F.A.L.C. è stato distribuito il materiale tecnico a chi non ne era in possesso, quindi, ci si è sparsi sul territorio circostante le aree organizzate per iniziare la didattica. Le stazioni di lavoro erano studiate per consentire la sensibilizzazione, a tutti i livelli, della ricerca con A.R.T.VAa, oltre che per l'autosoccorso. Purtroppo la nebbia in valle non ha consentito l'arrivo dell'elicottero del 118 e relativa unità cinofila. Presenti operatori di testate e di siti web nazionali e locali, oltre alla redazione C.A.I.  Enrico Volpe</p>	
<p><b>Passo del Tonale - Lombardia</b>  Un clima quasi estivo ha accolto i partecipanti alla IX Giornata nazionale di prevenzione degli incidenti da valanga, svoltasi al Passo del Tonale, in concomitanza con il 45° Corso Nazionale Cani da Valanga, per la formazione e l'aggiornamento delle UCV. Organizzata dalla V Delegazione Bresciana, la manifestazione ha rappresentato un momento di vera e propria "didattica laboratoriale"; tra i partecipanti, un nutrito gruppo di accompagnatori del CAI di Brescia e numerosi studenti del Liceo Classico Statale "C. Beccaria" di Milano. I Tecnici e gli Istruttori CNSAS hanno spiegato loro i principi essenziali di una corretta movimentazione in ambiente innevato, della gestione dell'autosoccorso, la sensibilità sul sondaggio, la ricerca con l'ARTVa e con l'unità cinofila. Un'esperienza molto efficace per la diffusione di una cultura della sicurezza che ha riscontrato da parte di tutti la volontà di imparare, di capire e documentarsi.  Valerio Zani</p>	
<p><b>Schilpario - Lombardia</b>  Come per il 2010, anche questa edizione bergamasca si è svolta a Schilpario in località Malga Campo, sempre a cura della locale stazione CNSAS con la regia di Bortolo Bonaldi ed in collaborazione con la scuola di scialpinismo <i>La Traccia</i> del CAI di Lovere. In una giornata favorita dal sole e da un innevamento discreto, diversi gruppi di visitatori hanno potuto frequentare i campi scuola allestiti su collaudati temi: nivologia, tecniche ARTVa, utilizzo della sonda, tecniche sanitarie. Presso il gazebo CNSAS sono state distribuite copie di recenti brochures e discusse, a più riprese, le usuali tematiche di prevenzione. Il buon transito di escursionisti diretti agli usuali itinerari scalvini e dei Campelli, ha premiato l'impegno e gli sforzi di soccorritori ed istruttori CAI, ancora una volta tesi alla promozione d'una montagna più sicura.  Alessandro Calderoli</p>	

### **Valtellina - Lombardia**

Con una buona riuscita, anche quest'anno le ski aree della Provincia di Sondrio sono state protagoniste della giornata "Sicuri con la neve": Madesimo - Valchiavenna, Palù -Valmalenco e Bormio. Nelle aree di lavoro sono stati allestiti degli stand, avente funzione di registrazione dei partecipanti e di luogo espositivo degli opuscoli informativi, dei materiali per l'autosoccorso e delle attrezzature in uso al CNSAS per la tematica in essere. Un briefing iniziale sullo scopo e sulla finalità della giornata di lavoro, sull'informazione di carattere generale sulle attività CNSAS e sulle regole comportamentali in relazione agli aspetti considerati, ha introdotto le prove pratiche dimostrate in fase preliminare da personale CNSAS. Oltre centoquaranta partecipanti impegnati nei campi di lavoro attrezzati, all'interno dei quali sono stati predisposti delle aree per l'utilizzo dell'A.R.T.Va., di sensibilità al sondaggio, sondaggio con manichino, ricerca di persona sepolta con intervento dell'unità cinofila. Per quanto di competenza, si è fatto anche un breve accenno alle problematiche sanitarie riscontrabili in caso di incidenti in valanga. L'attività e l'allestimento dell'evento sono stati interamente gestiti dai volontari del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, gli interessati erano per lo più sciatori (sci alpinisti, freeriders, snowboarders) non sono inoltre mancati escursionisti con ciaspole e piccoli sciatori accompagnati dai Maestri di sci.

Gianfranco Comi



### **Frontignano di Ussita - Marche**

Il C.N.S.A.S. Marche si è messo a disposizione degli amanti della montagna per una "due giorni"(15 e 16 gennaio) dedicata alla sicurezza. In collaborazione con il Comune di Ussita ed il Corpo Forestale dello Stato ha dedicato la prima giornata accogliendo al Cinema Teatro Ussitano i partecipanti; un pomeriggio pieno di relazioni ed approfondimenti sui temi della sicurezza, quali "i pericoli della montagna innevata", "neve e valanghe", "bollettini nivometereologici", "soccorso, chi chiamare?", "patologia da valanga", "unità cinofile da valanga". Presenti agli incontri Il Presidente Regionale SASM Avv. Paola Riccio, il presidente della Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano Miranda Bacchiani, il Presidente della sezione di Macerata del C.A.I. Dott. Lanciani, rappresentanti di scuole del CAI sia delle Marche che dell'Umbria. La domenica, nonostante la quasi totale assenza di neve, ha visto i partecipanti lavorare al campo ARTVa di Frontignano con "stazioni" di lavoro riguardanti gli steps fondamentali dell'autosoccorso. La giornata si è conclusa con un breve ed emozionante simulato con l'intervento dell'unità cinofila da valanga.

Paolo Cortelli Panini



### **Prali Val Germanasca – Piemonte**

Grazie alla collaborazione degli impianti sciistici della Nuova 13 Laghi srl, la Stazione Soccorso Alpino Prali val Germanasca ha aderito alla giornata nazionale di prevenzione con l'allestimento di uno stand informativo/dimostrativo. Buona la partecipazione sia di adulti che di ragazzi; lo sci club locale ha portato presso lo stand informativo i proprie atleti per far provare loro l'utilizzo dell'ARTVa e della sonda. Per quanto riguarda gli adulti partecipanti alcuni avevano conoscenze rispetto all'ARTVa, altri erano completamente digiuni nonostante ne fossero in possesso. Sicuramente è stata un'esperienza più che positiva; i volontari intervenuti, oltre a dare informazioni, hanno approfittato del momento per effettuare loro stessi alcune prove ARTVa come approfondimento. Sicuramente un'esperienza da ripetere.

Susy Pascal



### **Alpe Devero - Piemonte**

Come ormai tradizione, la manifestazione si è tenuta nella conca dell'Alpe Devero e a visto impegnati circa 40 Tecnici della delegazione Valdossola. Un splendida giornata di sole con temperature decisamente calde, ha contribuito all'afflusso di molti appassionati di montagna, e di conseguenza anche di chi si è fermato a scambiare quattro chiacchiere e testare i vari materiali. All'ingresso sono stati intervistate più di 170 persone, ma ponendo domande (e non a tutti) solo a chi aveva attrezzature da sci alpinismo o ciaspole escludendo gli sciatori in pista. I campi da lavoro sono stati 4, uno per il sondaggio, 1 con un ARTVa sepolto, 1



con 2 ed uno multiplo. E' stato piazzato anche un mini stand espositivo che ha riscosso molto interesse, e sono state fatte prove dimostrative con l'unità cinofila e di zaino con airbag. Una giornata ben riuscita che ha soddisfatto le aspettative della vigilia.

Giulio Frangioni



### **Oropa - Piemonte**

La giornata è iniziata con l'iscrizione dei partecipanti presso il punto di accoglienza al piazzale Funivie. Un gruppo è quindi salito con sci e ciaspole al Lago Mucrone (1900 mt.); questo è servito per smaltire le 120 persone che durante la giornata si sono susseguite attivamente nei campi neve. Gli altri hanno approfittato dell'impianto funiviario e del relativo sconto sul biglietto. Cinque i campi: presentazione e utilizzo degli attrezzi d'autosoccorso; ricerca singola; sondaggio; ricerca multipla e analisi del manto nevoso con stratigrafia. I dati raccolti: età media anni 43, metà degli iscritti avevano gli sci e i restanti le ciaspole, il 54% era dotato di ARTVa, il 48% aveva la pala e il 41% aveva la sonda. Rispetto lo scorso anno la situazione sembra migliorata; restano molti dubbi sulle reali capacità di utilizzo dei mezzi di autosoccorso. Tecnici CNSAS e Istruttori del CAI Biella hanno messo a disposizione la propria esperienza con prove pratiche rispondendo alle innumerevoli domande che hanno confermato l'interesse dei partecipanti; al termine è stata grande la soddisfazione per tutti.

Martino Borrione

### **Alpe Colombino - Piemonte**

Giornata organizzata dalla Stazione Val Sangone in collaborazione con la XIII Delegazione – Torino del SASP. Sul totale di 169 persone, di cui 39 iscritti CAI, in 133 consultano il meteo, 85 il bollettino valanghe, 130 pianificano la gita (89 con ciaspole); dei 120 con le ciaspole, solo 3 posseggono il kit di autosoccorso. I 33 scialpinisti, mediamente ben equipaggiati, hanno tutti l'ARTVa non sempre acceso; presenti anche 8 persone con tavola e 11 a piedi.

Data la facilità d'accesso alla località ed alla possibilità di noleggiare ciaspole in loco è giustificata la prevalenza di ciaspolatori, molti dei quali sono occasionali e pertanto poco sensibili ad aspetti di autosoccorso. Pochi gli iscritti al CAI. Molti non sanno cos'è l'ARTVa.; tanti lo posseggono ma non lo sanno usarlo e diversi si sono presentati appositamente per imparare. Nel complesso l'iniziativa sembra interessare e prendere piede. Gradita anche la possibilità di effettuare il sondaggio sul manichino, tentando di percepire la differenza fra terreno, scarpone, corpo.

Massimo Fontana



### **Scopello Alpe di Mera - Piemonte**

I volontari della VIII Delegazione CNSAS Valsesia - Valsessera con gli istruttori della scuola di sci alpinismo del C.A.I. Varallo hanno dato vita alla giornata di prevenzione. Al gazebo presso il campetto sci, sono stati registrati i partecipanti ed esposto materiale cartaceo ed informatico, materiali tecnici ARTVa, pala e sonda, materiale sanitario. Preparati campo ARTVa con centralina Ortovox, campo prova di sondaggio con posa di manichino, campo per unità cinofila da valanga, per dimostrare le varie fasi di ricerca con ARTVa, il modo corretto dell'uso della sonda e verifica sul manichino. L'unità cinofila ha dimostrato la ricerca del travolto che, dopo essere stato individuato dal cane, veniva disseppellito dagli spalatori ed affidato al medico che illustra la tipologia di primo soccorso. Nel sito è intervenuta una tv privata che ha filmato l'evento.

Sabina Rota



### **Carcoforo - Piemonte**

La giornata ha registrato un buon numero di adesioni; sci alpinisti, escursionisti con racchette, e frequentatori della montagna in generale. Nel gazebo erano esposti materiale cartaceo ed informatico (pieghevoli, tabelle scale pericolo, poster ecc) e materiali tecnici (sci, pelli, ARTVa, pala, sonde, gps, kit di primo soccorso ecc). Si è parlato preparazione della gita e di pericoli della montagna in assetto invernale. Dopo aver spiegato la tecnica di utilizzo dell'apparecchio ARTVa, i vari partecipanti si sono cimentati nella ricerca del travolto, seguiti passo a passo dai tecnici del Soccorso Alpino della VIII Delegazione e dagli istruttori Cai di Varallo. A seguire la ricerca mediante sondaggio ed infine la



<p>tecnica dello scavo per liberare il travolto; fondamentale è stata la presenza del medico che ha illustrato le prime cure in seguito ad un travolgimento da valanga e come effettuare la chiamata al 118. L'interessamento degli avventori è stato dimostrato dalle innumerevoli domande e dal costante coinvolgimento.</p> <p>Donato Negro</p>	
<p><b>Ceresole Reale – Piemonte</b></p> <p>I Tecnici della XII Delegazione Canavesana, con le sue stazioni di Ivrea, Locana, Ceresole Reale e Valprato Soana, e gli Istruttori della Scuola Alpinismo SciAlpinismo Valle Orco hanno organizzato la giornata di prevenzione nei pressi del Vallone del Carro. Si è parlato delle linee guida da attuare prima di intraprendere una gita in montagna: analisi zaino/abbigliamento, alimentazione, cancelletto e ARTVa, conduzione gita, analisi Neve/Territorio. Diversi i campi attrezzati: ricerca di 1 ARTVa, ricerca di 2 ARTVa, campo con test di sondaggio a sonda fissa, 2 campi sanitari, 2 campi di stratigrafia, 1 campo di autosoccorso. Oltre un centinaio i partecipanti provenienti soprattutto dalle sezioni CAI della zona. Considerata la partecipazione e l'interesse dimostrato, si ritiene che la manifestazione sia assolutamente da ripetere.</p> <p>Giovanna Autino</p>	
<p><b>Certosa di Pesio – Piemonte</b></p> <p>Organizzazione curata dalla Stazione CNSAS Valle Pesio XVI<sup>a</sup> Delegazione Mondovì in collaborazione con il Comune di Chiusa di Pesio e il Parco Naturale Alta Valle Pesio e Tanaro; buona la partecipazione con la presenza di circa 100 persone tra sci alpinisti, ciaspolari ed escursionisti. Allestito stand informativo e 3 campi neve distinti per la ricerca ARTVa, accumuli per pratica di sondaggio, costruzione rifugi emergenza con la neve e campo per ricerca con unità cinofile. Predisposto anche un campo per i bambini per trasferire agli alpinisti del futuro il concetto di sicurezza. Si è osservato che poche persone sono realmente in grado di utilizzare gli apparecchi ARTVa in modo appropriato.</p> <p>Daziano Andrea</p>	
<p><b>Monregalese – Piemonte</b></p> <p>La XVI<sup>o</sup> Delegazione Mondovì del SASP ha dato vita a diversi eventi; a S. Giacomo di Roburent, con la collaborazione della società gestrice degli impianti di risalita, la Stazione CNSAS di Garesio ha organizzato un campo valanga ed uno stand informativo/dimostrativo che ha raccolto una buona partecipazione. A Frabosa di Soprana, con la collaborazione della società degli impianti di risalita, del CAI Mondovì e degli Istruttori della Scuola di scialpinismo, i tecnici della Stazione CNSAS di Mondovì hanno organizzato alcuni stand e campi neve didattici con la presenza di unità cinofile. Il risultato è stato largamente apprezzato, anche attraverso la presenza del sindaco di Frabosa. La buona partecipazione alle manifestazioni suggerisce, senza dubbio alcuno, di ripeterle il prossimo anno.</p> <p>Pino Giostra</p>	
<p><b>Piano Battaglia - Sicilia</b></p> <p>Nonostante la ridottissima presenza di neve, la giornata organizzata nel Parco delle Madonie, a quote 1600 m, ha riscosso un grande successo. L'organizzazione è stata curata dalla Stazione Speleo Alpinistica Sicilia Occidentale con il G.R. CAI Sicilia, Corpo Forestale Regione Siciliana, Provincia di Palermo. Un pubblico qualificato, composto da soci CAI, molti ragazzi dell'Alpinismo Giovanile, tanti volontari di Protezione Civile e gruppi vari di escursionisti, ha partecipato con entusiasmo. Dallo stand espositivo di materiali e brochure informative, si è passati ad una simulazione di recupero con barella portantina e una simulazione di ricerca con l'UCRS siciliana. Un partecipata "debriefing", un pranzo rustico offerto dal Comune di Petralia Sottana e dal GR CAI Sicilia, e la S. Messa, celebrata nella Chiesetta della Madonna delle Nevi hanno concluso la giornata che ha riscontrato un grande rilievo mediatico.</p> <p>Giorgio Bisagna</p>	

### La Plose – Trentino Alto Adige

Sono stati allestiti due stand informativi, uno posizionato nei pressi della stazione a valle dell'impianto di risalita ed il secondo a monte nelle vicinanze dei due campi neve preparati per le varie prove pratiche. Alla manifestazione hanno partecipato le stazioni del Soccorso alpino di Bressanone e Bolzano, istruttori SVI del CAI e delle Scuole di Scialpinismo ed Alpinismo del CAI di Bolzano. La giornata è stata caratterizzata dal bel tempo e da temperature primaverili che hanno accompagnato il percorso dei circa 70 partecipanti impegnati nella lettura e comprensione dei bollettini meteo-valanghe, nella ricerca con ARTVa, nella simulazione di soccorso organizzato. Al termine del percorso informativo l'unità cinofila da valanga ha simulato una ricerca di un travolto da valanga. Come prima esperienza di partecipazione il responso è indubbiamente positivo.

Biasioni Marco



### Col Indes - Veneto

Le Stazioni CNSAS di Alpage, Belluno, Prealpi Trevigiane, in collaborazione con Guide Alpine e sezioni CAI, hanno organizzato l'incontro che ha coinvolto una quarantina di persone, in maggioranza sci alpinisti. I partecipanti hanno seguito alcune spiegazioni relative alla lettura del bollettino valanghe, al funzionamento dell'ARTVa., all'uso della sonda e della pala anche mediante una prova pratica. Ciò che i presenti hanno potuto verificare in prima persona è l'importanza dell'autosoccorso in valanga e come questo possa essere garantito solo ed esclusivamente mediante l'utilizzo delle attrezzature sopra citate. Ogni partecipante è stato messo di fronte al fatto che la presenza di ARTVa., pala e sonda, è fondamentale ed insostituibile.

Fulvio Bona



### Pian dei Baldi Alleghe – Veneto

Organizzata dalla IIª Zona CNSAS Delegazione Dolomiti Bellunesi, la giornata ha proposto dei campi neve didattici e dimostrativi. I partecipanti hanno seguito spiegazioni relative alla lettura del bollettino valanghe, al funzionamento dell'ARTVa., all'uso della sonda e della pala anche mediante prove pratiche. Sono stati allestiti due gazebo, uno all'arrivo della seggiovia per la distribuzione dei volantini che spiegavano le regole principali di prevenzione e come comportarsi in situazione di valanga con sepolti, l'altro con due bollettini meteo in formato gigante per la spiegazione della loro importanza e di come saperli interpretare. Prove pratiche di ricerca, sondaggio e disseppellimento sono state eseguite con l'assistenza dei volontari del CNSAS; la giornata si è conclusa con una dimostrazione dell'unità cinofila.

Fulvio Bona



La prossima edizione di *Sicuri con la neve* sarà il 15 gennaio 2012

[www.sicurinmontagna.it](http://www.sicurinmontagna.it)